

OGNI POPOLO HA IL GOVERNO CHE SI MERITA

Storia dei sistemi politici

**Le società tribali
antiche**



Michela Zuca
Servizi culturali

LA STORIA COMINCIA CON LE COSTRUZIONI IN PIETRA E LA SCRITTURA

Ma l'umanità conta già un milione di anni

Le società tribali antiche sono considerate
“popoli senza storia”,
almeno fino a quando non compaiono
i primi segni del “progresso”:

- **PROPRIETA' PRIVATA**
- **DIVISIONE IN CLASSI**





Michela Zuca
Servizi culturali

**IN REALTA' NON ESISTE ALCUN TIPO DI PROVA
CHE TESTIMONI LA PRESENZA
DI ARISTOCRAZIE EREDITARIE
E DI PROPRIETA' PRIVATA
DEI MEZZI DI PRDUZIONE**

**Anzi: le poche testimonianze di autori antichi,
la ricerca archeologica, l'analisi antropologica,
dicono esattamente il contrario.**

Una cosa è certa:

**I sistemi tribali sono stati e sono, ancora oggi,
I più estesi e i più reticenti all'assimilazione,
Quelli che ancora resistono all'assimilazione**



In realtà ancora oggi il sistema tribale permane,
sotto varie forme, in gran parte del globo
E malgrado tutto.....resiste



Per centinaia di migliaia di anni i gruppi umani hanno vissuto in comunità di piccole dimensioni, nomadi o stanziali, raccoglitori, cacciatori, agricoltori a seconda del clima e dell'ambiente

**Esistono tracce di differenze individuali
Ma non sono legate alla famiglia:**

Ovvero: di sicuro

**Esistevano dei capi, militari o religiosi,
ma probabilmente erano scelti
In base alle capacità personali**





Michela Zuca
Servizi culturali

Le società segmentarie tribali antiche NON SONO SOCIETÀ' DEMOCRATICHE O LIBERE

Malgrado le illusioni di molti ricercatori, i gruppi tribali segmentari non sono per niente “democratiche”; il libero arbitrio, come lo intendiamo noi, è limitato: perché la persona non può scegliere, o meglio, può decidere soltanto quando la sua scelta non influenza la vita della comunità (cioè quasi mai, visto che la loro caratteristica primaria è il collettivismo). Altrimenti, deve risponderne all'intero gruppo, e ne è responsabile

**L'INDIVIDUO NON ESISTE
E FUORI DALLA COMUNITA' E' MORTO**





Michela Zuca
Servizi culturali

NELLA SOCIETA' STATUALI

la funzione integratrice è manifesta ed evidente, perché si realizza attraverso il lavoro, osservabile immediatamente, di strutture amministrative, burocratiche, giuridiche, militari e repressive, controllate e legittimate, e loro volta, da un'autorità centrale

NELLE SOCIETA' SEGMENTARIE

la funzione integrativa non è direttamente osservabile, perché corrisponde a dei meccanismi regolatori interni, non percepibili se non attraverso un'analisi teorica

e un'osservazione approfondita e prolungata che metta in evidenza il funzionamento stesso del sistema nella sua totalità



A prima vista, questo tipo di culture si possono definire “anarchiche”, perché non si riesce ad identificare nessuna istituzione specializzata delegata ad assicurare il mantenimento dell’ordine sociale.

Ma lo studio puntuale del loro funzionamento, cioè l’identificazione delle relazioni fra le sue unità costitutive, rivela l’esistenza di un “principio d’ordine” implicito, fondato su principi culturali, religiosi, mitici, che non viene né trasgredito né contestato, a cui tutti si adeguano, che le rende organiche, coerenti, unite, e le fa continuarle nel tempo



LE SOCIETA' SEGMENTARIE SONO CARATTERIZZATE DALLA FRAMMENTAZIONE

**Sono suddivise in segmenti e sotto segmenti
(clan, sotto clan, lignaggi, famiglie)
che si coalizzano e si fondono,
uniti da principi di solidarietà,
o viceversa si combattono fra loro,
secondo determinate regole,
per far fronte alle difficoltà e ai conflitti**





Michela Zuca
Servizi culturali

*LA FAMIGLIA DETERMINAVA
L'APPARTENENZA E L'IDENTITA'
DELLA PERSONA*

**Le differenze sessuali sono meno marcate:
Non esistono evidenze di società matriarcali,
Ma sicuramente gran parte erano matrifocali.
Non abbiamo però prova di maggiore libertà sessuale
Nella scelta del partner:
Probabilmente esistevano, come oggi,
Notevoli differenze culturali fra l'uno e l'altro gruppo**





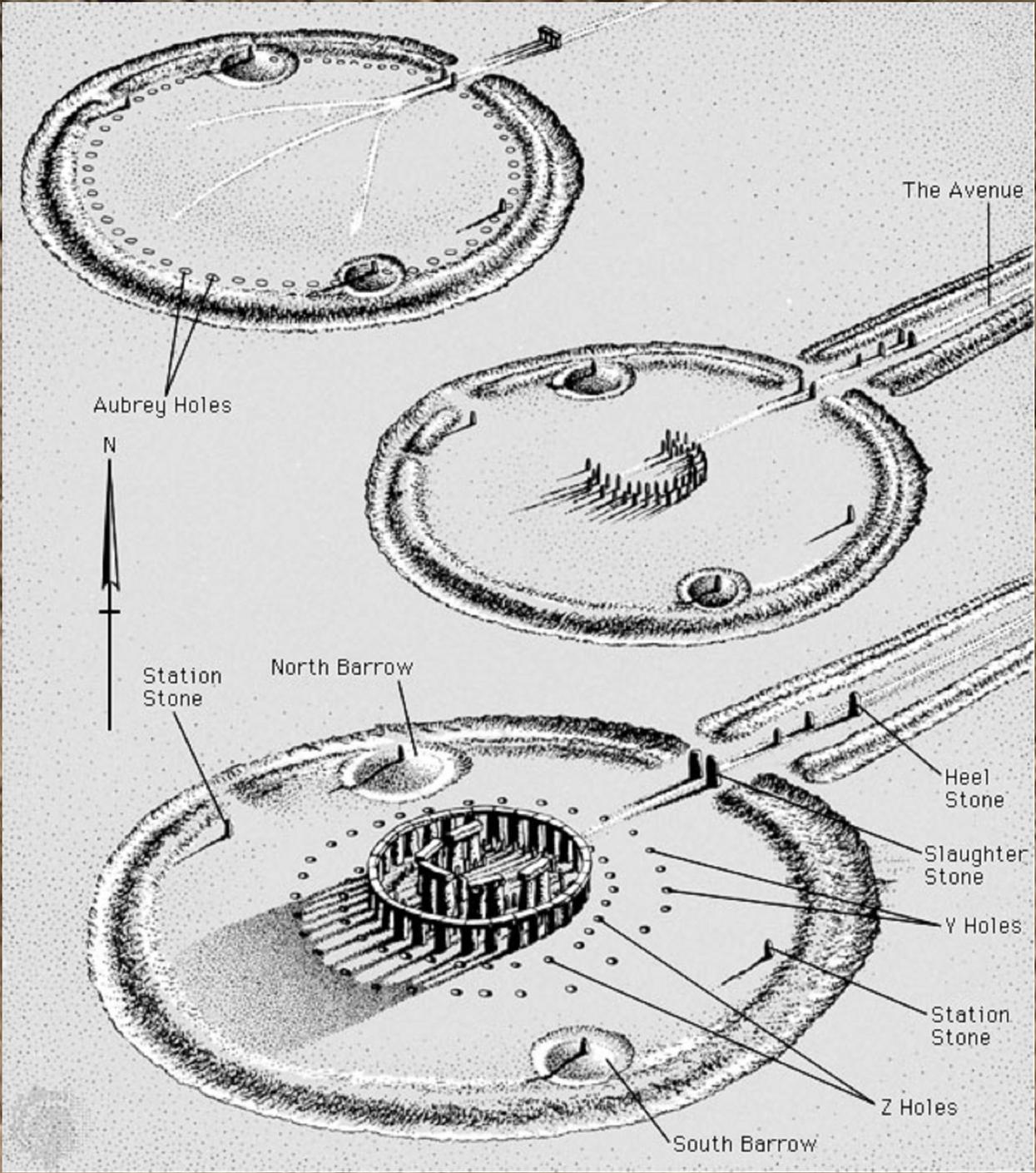
Michela Zucca
Servizi culturali

*All'interno della comunità la proprietà
era regolata dalle forme
dell'economia del dono*

**Lo scambio di favori e di doni era obbligatorio,
non consentiva l'accumulazione di ricchezze,
permetteva la continuazione dei beni collettivi.**

**MA I PARASSITI VENIVANO
ELIMINATI SENZA PIETA'**





Michela Zucca
Servizi culturali

*Sono sistemi in cui il livello di ricchezza
e la realizzazione di “grandi opere”
possono raggiungere livelli molto alti*

**Ciò testimonia un grado di organizzazione sociale
molto complesso, anche se permangono
strutture tendenzialmente egualitarie.**

**Forse per questo non sono ritenute
così civili come altre culture coeve....**





Michela Zucca
Servizi culturali

LA RELIGIONE NORMALMENTE PRATICATA DA QUESTE POPOLAZIONI ERA DI TIPO SCIAMANICO E ANIMISTA

**Si crede che ogni elemento naturale abbia uno spirito,
con cui lo sciamano può comunicare e, all'occorrenza,
costringere ad agire secondo la propria volontà.**

A differenza che nelle religioni monoteiste,
è l'uomo che determina il trascendente.

**Spesso, potere politico, militare e religioso
sono nelle mani della stessa persona.**

I fondamenti delle leggi non stanno in Dio ma nelle tradizioni



IL CAPO

*Spesso viene eletto, o si dimostra il migliore
in situazioni critiche (guerre, carestie....)*

**E' sottoposto ad un rigido controllo sociale,
E in molti casi deve pagare il “presso del potere”:**

Vedi le testimonianze sul

RE CERVO,

I SACERDOTI DEL TEMPIO DI DIANA DI ARICIA...



Il ricambio del potere e il dissenso avvengono attraverso la ribellione

Vista la mancanza di una macchina repressiva, il carattere ripetitivo della rivolta, che sovente è ritualizzata, permette di risolvere le tensioni interne e le contraddizioni strutturali. La stessa ragione potrebbero avere i conflitti intestini, la guerra fra comunità appartenenti ad una medesima tribù quando manca un nemico esterno, considerata come necessità di **“provare il proprio valore”**

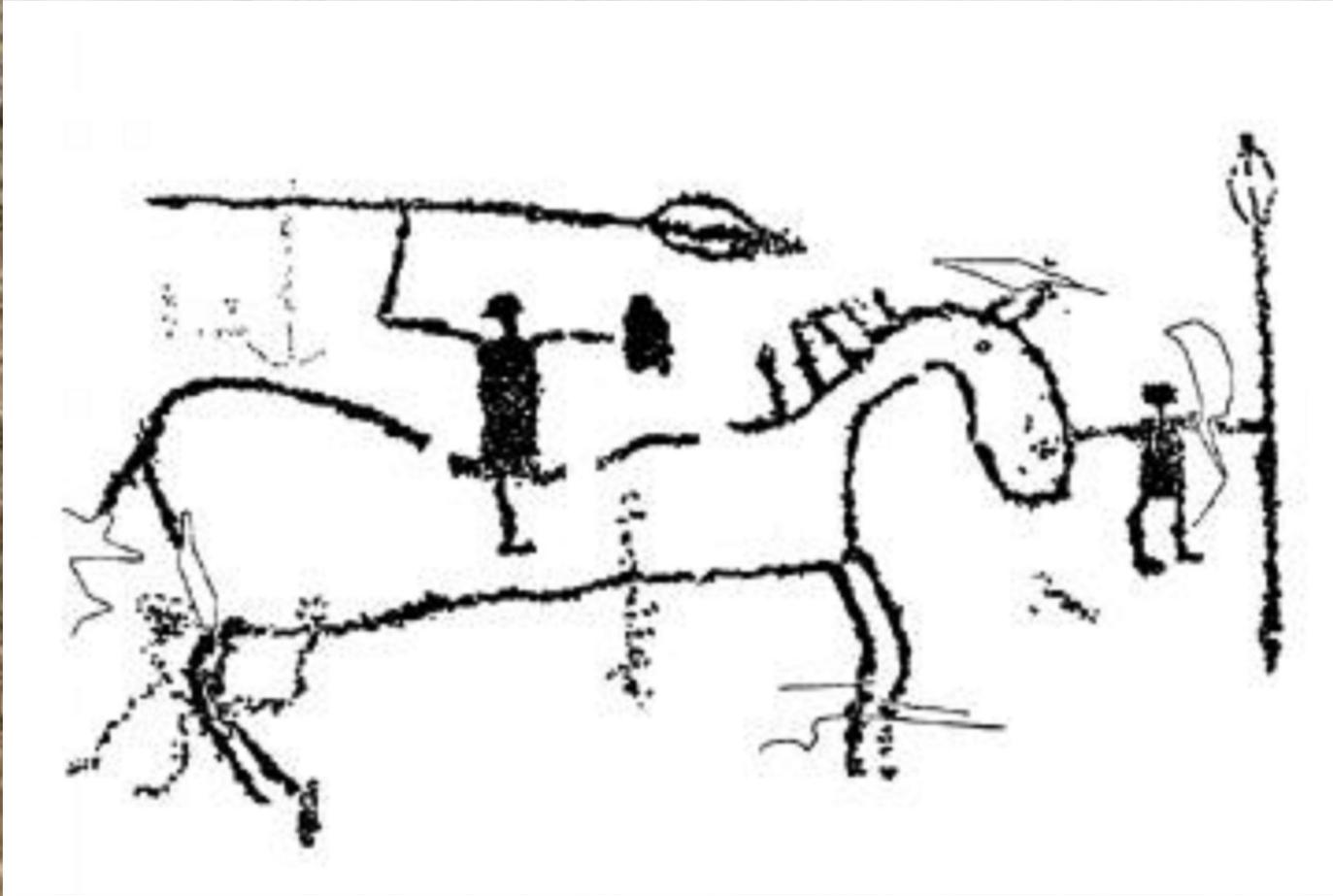


LA GUERRA VIENE USATA COME SISTEMA DI RINNOVAMENTO

Attraverso la guerra (mostrare il proprio valore in battaglia) e il duello (dimostrare le proprie superiori capacità all'interno della comunità e del gruppo dei pari) i più giovani, i più forti, i più capaci possono affermarsi e imporre il ricambio anche contro le tradizioni

**IN QUESTO MODO SI IMPONE
UN SISTEMA MERITOCRATICO
EFFICIENTE PER SELEZIONE NATURALE**

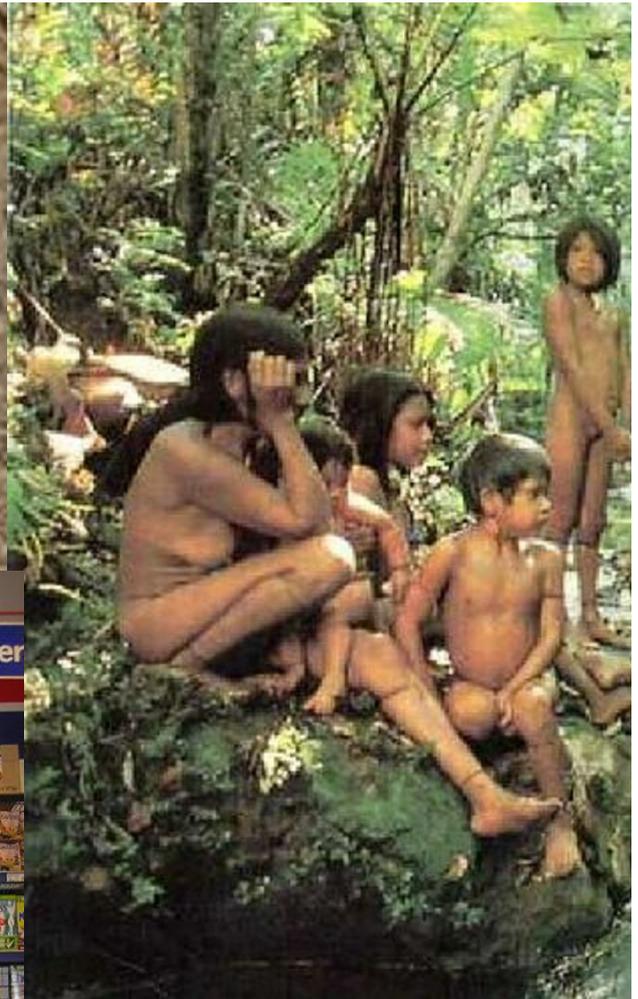
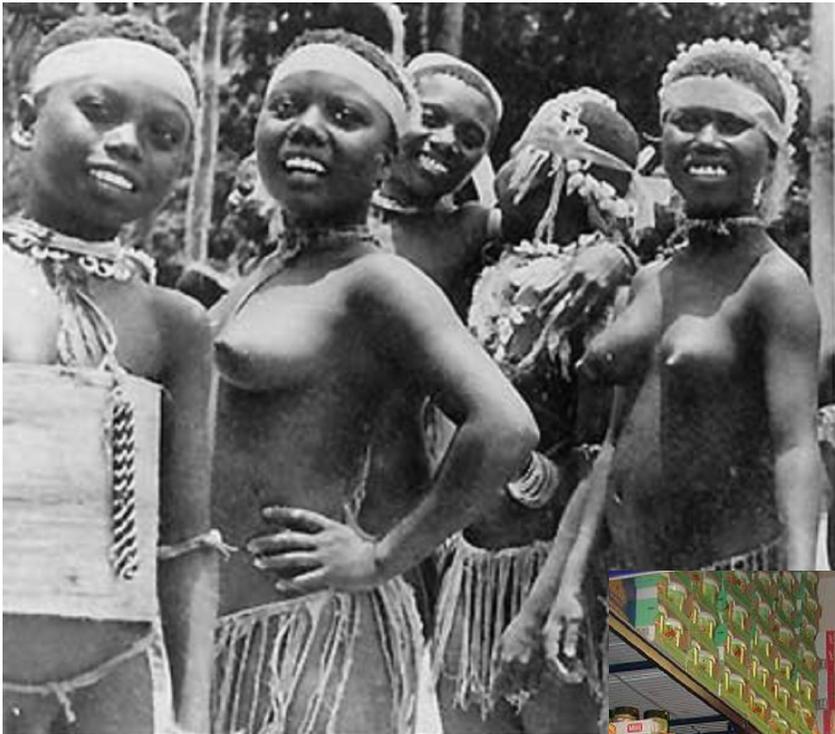




Michela Zucca
Servizi culturali

*In condizioni normali
(cioè in assenza di aggressione esterna)
il carattere effimero del potere del capo,
sottoposto ad un rigido controllo sociale,
spesso eliminato e sostituito con un altro,
le istituzioni non sono mai
rimesse in discussione,
quindi possono durare per millenni*





Michela Zucca
Servizi culturali

IN CONDIZIONI DI AGGRESSIONE ESTERNA DA PARTE DI SISTEMI PIU' ORGANIZZATI

La mancanza di coesione interna provoca
l'incapacità di riunirsi contro un nemico comune

**E quindi la sconfitta di gran parte dei
popoli tribali dell'antichità ma anche
moderni, anche quando il nemico
è molto inferiore per numero e mezzi**





Museo Nazionale Romano-Palazzo Altemps



Michela Zucca
Servizi culturali

GRAZIE



Michela Zuca
Servizi culturali